

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 settembre 2025, n. 423

VAS-2127-VER - Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni.

Autorità procedente: Consorzio ASI Brindisi

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la D.G.R. del 08/04/2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA"* alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 197 del 03/05/2024, con cui è stato assegnato l'incarico di Elevata Qualificazione denominato *"Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali"* al dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy di categoria D;

Vista la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla avv. Rosa Marrone, titolare della EQ *"Responsabile coordinamento procedimenti"*

VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025, prorogata con D.D. n. 289 del 26/06/2025;

Vista l’assegnazione del presente procedimento al funzionario EQ, Responsabile di Procedimento, avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l’attività istruttoria al funzionario EQ dott. Giacomo Sumerano;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”.

PREMESSO CHE:

- con nota protocollata ZES_ADR/BR 0002832/25-11-2023, il Commissario della ZES Adriatica interregionale Puglia – Molise (sostituita in seguito dalla ZES unica del Mezzogiorno) ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) sul Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso da zona B1 per servizi a zona A produttiva, per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell’approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto di cui agli artt. 5 e 5-bis del Decreto Legge n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017 n. 123 e dell’art. 14- bis e seguenti della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota protocollata ZES_ADR/BR 0002847/25-11-2023, il Commissario ZES ha fornito la documentazione relativa alla suddetta istanza;
- in data 15/01/2024 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona al termine della quale, come riportato a verbale, “*alla luce di tutto quanto espresso, sia nei pareri che negli interventi all’odierna riunione, si stabilisce di concedere al Soggetto proponente un termine di 20 giorni dalla data dell’odierna riunione al fine di riscontrare puntualmente alle richieste delle Amministrazioni, tramite lo Sportello Unico Digitale della ZES*”;
- in data 05/02/2024 il Commissario ZES ha trasmesso la documentazione redatta dal Soggetto Proponente in riscontro a quanto rilevato in sede di conferenza di servizi, acquisita al prot. nn. ZES_ADR/BR 0000431/03-02-2024 e ZES_ADR/BR 0000432/04-02-2024;
- con nota protocollata ZES_ADR/BR/0000621 del 13/02/2024, il Commissario ZES ha convocato la seconda Conferenza di Servizi - in data 14/02/2024 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi in modalità sincrona durante la quale, come riportato a verbale, la scrivente Sezione “*evidenziando che dal punto di vista ambientale il procedimento sia inquadrabile nella verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 18/2013 e della L.R. n. 44/2012 e ss.mm. ii., chiede al proponente di integrare la documentazione con il rapporto di verifica*”, e il Consorzio ASI ha assicurato la propria disponibilità “*ad attivare la suddetta procedura di VAS ai sensi del R.R. 18/2013 in considerazione della variante puntuale al PRT del Consorzio.*”;
- in data 26/02/2024 il Commissario ZES ha trasmesso la documentazione redatta dal proponente in riscontro a quanto rilevato in sede di conferenza di servizi - con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI di Brindisi n. 28 del 10/04/2024 è stata formalizzata la proposta di variante e il relativo rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- con istanza pervenuta a mezzo PEC prot. n. 1783 del 18/04/2024, acquisita in data 22/04/2024 al n. 195898 del protocollo regionale, il Consorzio ASI di Brindisi, in qualità di autorità procedente, ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alla variante in oggetto;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione, con nota prot. n. 0241178 del 21/05/2024 ha avviato il procedimento invitando i SCMA individuati, consultati con le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell’art. 6 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., ad inviare il proprio contributo all’autorità procedente, nonché all’autorità competente, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio;

- nella medesima nota è stato comunicato il link del portale ambientale regionale cui è stata resa disponibile la documentazione da consultare:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/6975c9da-cc83-4b20-bcdc-a34e69c705cc/0

e sono state richieste integrazioni affinché la relativa documentazione di piano contenesse le informazioni necessarie a soddisfare i criteri indicati nell'Allegato I del Titolo II Parte II Dlgs 152/2006;

- nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
 - ARPA Puglia (nota prot. n. 0045398 del 29.05.2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica (nota prot. n. 0262042/2024 del 03/06/2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - Acquedotto Pugliese (nota prot. n. 38249/2024 del 05/06/2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - ARPA Puglia (nota prot. n. 0076536 del 21.10.2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
 - ARPA Puglia (nota prot. n. 0078197 del 28.10.2024, inviata a mezzo PEC in pari data)
- sebbene il proponente e l'autorità procedente non abbiano fornito riscontro alle richieste di integrazione, il proponente ha riscontrato puntualmente le osservazioni formulate da ARPA Puglia, rispettivamente con note PEC del 10.10.2024 del 25.10.2024 (non prevenute all'autorità competente), che hanno soddisfatto parte delle richieste di integrazione indicate dalla scrivente autorità competente;
- non essendo pervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'autorità procedente, si è ritenuto di poter concludere l'attività istruttoria sulla base della documentazione di piano presentata e delle successive integrazioni fornite.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS

- il proponente è la società MECPROD s.r.l.
- l'autorità procedente è il Consorzio ASI di Brindisi;
- l'autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.;

esaminati i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria relativa al procedimento in oggetto, disponibile sul portale ambientale regionale, contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS della proposta di "Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni", tenendo tuttavia conto delle seguenti raccomandazioni:

- a. con riferimento al rispetto dei criteri di edilizia sostenibilità, integrare la documentazione progettuale con esplicite indicazioni in merito alle misure da adottare ai fini del risparmio delle risorse, in termini di materiali e di sistemi

- impiantistici da mettere in opera. Il tutto supportato anche da un calcolo del fabbisogno aziendale e dalla verifica del soddisfacimento dello stesso, attraverso le fonti di approvvigionamento alternativo previste da progetto;
- b. analizzare più in dettaglio il contesto ambientale dell'area oggetto d'intervento, considerando le principali componenti ambientali, al fine di avere un valore di riferimento per le successive fasi attuative;
- c. ai fini di una corretta gestione e al possibile riutilizzo in cantiere del materiale di scavo e di quello proveniente dalla demolizione del fabbricato esistente, far riferimento alle normative vigenti in materia, quale il D.P.R. 120/2017 e la Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006, nonché alle Linee Guida SNPA n. 22/2019, redigendo tutta la documentazione necessaria e seguendo le fasi procedurali corrette.
- d. nelle successive fasi esecutive, siano messe in atto tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente, prevedendo idonei strumenti di controllo.

Si raccomanda inoltre, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del D. Lgs. 152/2006, punto 2, seconda linea), di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra autorità procedente e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni;
- garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della proposta di "Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni", pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di "Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d'uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L. 241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e ss. mm. ii..

L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N. 118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare evidenza che sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria relativa alla Verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di “Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni”, al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/6975c9da-cc83-4b20-bcdc-a34e69c705cc/0

- di rilasciare, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., il provvedimento di verifica, escludendo da VAS la proposta di “Variante al Piano Regolatore Territoriale del Consorzio ASI di Brindisi - Agglomerato di Ostuni - Permesso a costruire di un nuovo capannone a servizio di opificio esistente con cambio di destinazione d’uso della zona da zona B1 per servizi a zona a produttiva in area individuata catastalmente al fg. 74, p.lle 578, 816 e 64 del Comune di Ostuni”, raccomandando tuttavia di:
 - a. con riferimento al rispetto dei criteri di edilizia sostenibile, integrare la documentazione progettuale con esplicite indicazioni in merito alle misure da adottare ai fini del risparmio delle risorse, in termini di materiali e di sistemi impiantistici da mettere in opera. Il tutto supportato anche da un calcolo del fabbisogno aziendale e dalla verifica del soddisfacimento dello stesso, attraverso le fonti di approvvigionamento alternativo previste da progetto;
 - b. analizzare più in dettaglio il contesto ambientale dell’area oggetto d’intervento, considerando le principali componenti ambientali, al fine di avere un valore di riferimento per le successive fasi attuative;
 - c. ai fini di una corretta gestione e al possibile riutilizzo in cantiere del materiale di scavo e di quello proveniente dalla demolizione del fabbricato esistente, far riferimento alle normative vigenti in materia, quale il D.P.R. 120/2017 e la Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006, nonché alle Linee Guida SNPA n. 22/2019, redigendo tutta la documentazione necessaria e seguendo le fasi procedurali corrette;
 - d. mettere in atto, nelle successive fasi esecutive, tutte le proposte di mitigazione individuate dal proponente, prevedendo idonei strumenti di controllo;

ed inoltre, al fine di prevenire l’insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del DLgs 152/2006, punto 2, seconda linea), di adottare buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell’ambito delle convenzioni

urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra autorità procedente e altri soggetti pubblici o privati, con particolare riguardo ad azioni volte a:

- favorire l'uso sostenibile delle risorse e la riduzione delle emissioni;
 - garantire la coerenza delle prescrizioni di cui al presente atto con quelle impartite con altri provvedimenti di Verifica di assoggettabilità a VAS e di VAS di eventuali successivi strumenti urbanistici insistenti nel territorio comunale in oggetto.
- di notificare il presente provvedimento al proponente, all'autorità procedente, alla ZES unica del Mezzogiorno ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VAS e istruttoria ai fini delle "intese" per le autorizzazioni di opere infrastrutturali
Giacomo Sumerano

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone